

## **TOSCANA. Regione e Unioncamere per sostenere sviluppo economico, competitività del territorio e occupazione**

*Prioritari gli interventi su neoimprenditori e donne che prevedono attività di informazione, orientamento, consulenza, assistenza e formazione*

Regione Toscana e Unioncamere Toscana insieme per "lo sviluppo economico, la competitività territoriale e la crescita occupazionale". Questi gli obiettivi fissati nell'accordo quadro firmato dai Presidenti **Enrico Rossi** e **Pierfrancesco Pacini** e che punta a definire ed attuare una serie di politiche economiche congiunte a favore delle imprese operanti sul territorio toscano.

Aumentare la competitività del tessuto imprenditoriale e favorire la crescita e la qualificazione dell'occupazione nella regione sono due risultati che Regione e Sistema Camerale puntano a raggiungere attraverso interventi prioritari nell'ambito dell'**internazionalizzazione**, tenuto conto che il 27% circa del valore aggiunto annuale creato nella nostra regione deriva dall'export; dell'**innovazione**, indispensabile per il sistema regionale formato da micro e piccole imprese; del **credito**, soprattutto attraverso un rafforzamento sul territorio del sistema dei Confidi; della **logistica e delle infrastrutture**, continuando il percorso iniziato con la creazione di Logistica Toscana; della **promozione territoriale**, lavorando ad una politica condivisa sui servizi di promozione territoriale, sulla localizzazione degli eventi in base alle specificità locali e mettendo a sistema gli eventi culturali ed i beni architettonici presenti sul territorio; di **imprenditorialità e formazione** sui temi del mercato, della cultura imprenditoriale e della creazione di neo-imprenditorialità giovanile e femminile; di **semplificazione ed e-government**, consentendo a tutte le imprese della Toscana di avere un efficiente Sportello Unico alle Attività Produttive presso il proprio Comune, implementando applicazioni telematiche per l'avvio di attività economiche, da integrare con quelle che il Sistema camerale gestisce in proprio; del **monitoraggio dell'economia**, per arrivare ad avere la disponibilità di dati e di informazioni che rappresenta oggi la base ineludibile per il concepimento di politiche economiche efficaci ed efficienti.

In attuazione di questo accordo quadro è stato stipulato inoltre un protocollo d'intesa che vede **Regione Toscana ed il Sistema camerale regionale** impegnarsi per il sostegno alla **neo-imprenditoria ed alla imprenditoria femminile**. In questo documento si stabilisce l'impegno di Unioncamere Toscana nelle attività che possono realizzare il sogno di molti giovani toscani di creare una **propria impresa**. Il Sistema Camerale regionale s'impegna, infatti, a mettere a disposizione all'interno delle proprie strutture referenti in grado di fornire **informazioni, consulenza sulla normativa e modulistica** ai neoimprenditori, in modo da metterli a conoscenza di tutte le opportunità offerte dalla Regione: nominativi e riferimenti dei referenti saranno **online** su [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it) e su [www.nuovaimpresaintoscana.it](http://www.nuovaimpresaintoscana.it).

Anche **orientamento, consulenza e assistenza** saranno garantiti da un sistema di **helpdesk online** personalizzato da remoto che fornirà risposta a **quesiti specifici** consentendo di risolvere dubbi o di effettuare scelte sulla base di maggiori conoscenze. **Corsi di formazione in materia di avvio e gestione d'impresa** saranno realizzati dalle Camere di Commercio o dalle loro Aziende Speciali per migliorare la consapevolezza degli strumenti più adatti per avviare una impresa e far conoscere agli aspiranti imprenditori le facilitazioni in materia di **accesso al credito**, spesso primo vero ostacolo all'ingresso di nuove imprese nel mercato.

Infine, il protocollo favorirà il supporto del Sistema camerale nella predisposizione del **business plan**, nonché nella presentazione di domande per la concessione di **agevolazioni finanziarie o di garanzie** in favore delle imprese che presentano le richieste a valere sulla LR 21/2008.